

Il leader del Pd sui fatti accaduti nella caserma Bolzaneto

«Violenze al G8, accertare le responsabilità politiche»

Roma

NOSTRA REDAZIONE

La Sinistra Arcobaleno torna a chiedere una commissione parlamentare di inchiesta sui fatti del G8 di Genova e polemizza con l'Idv che vi si oppose. Veltroni (Pd) chiede che si accertino le «eventuali responsabilità politiche», Mantovano (An) ammonisce a lasciar fuori la questione G8 dalla campagna elettorale.

La diffusione della memoria dei pm del processo di Genova - da cui emerge che i fermati o arrestati nella caserma Bolzaneto furono sottoposti «ad un

trattamento complessivo sicuramente vessatorio da un punto di vista fisico e psicologico», ma anche che «non è stato ancora introdotto nel nostro ordinamento un autonomo reato di tortura - ridà fiato alle polemiche sugli inci-

identi e sulle operazioni di polizia durante il G8. «Con le ultime rivelazioni sulle drammatiche giornate del G8 è finalmente chiaro a tutti che in Italia per alcuni giorni la democrazia ha subito un vero e proprio black out. L'urgenza di una commissione d'inchiesta è quanto mai attuale», afferma Sgobio (Pdc). E Bertinotti, leader della Sinistra Arcobaleno, si dice «colpito, quasi sconcertato dal fatto che non si possa procedere giuridicamente contro chi, come sostiene il magistrato, ha realizzato una tortura, solo perché nel codice non è colpevolmente iscritto questo tipo di reato». Bertinotti, come il verde Cento e molti altri esponenti della sinistra radicale, chiede con forza una commissione di inchiesta sul G8: «È una necessità storica per il Paese», di-

chiara. La sinistra radicale, inoltre, rimprovera a Veltroni l'alleanza con l'Idv che, in Parlamento, si oppose alla commissione di inchiesta.

In ogni caso, per Veltroni, «uno Stato democratico non si può rendere responsabile di quello che è accaduto al G8 di Genova. Nessuna coscienza democratica può rimanere inerte di fronte alle notizie sugli episodi accaduti a Bolzaneto durante il G8 di Genova. L'Italia deve riconoscenza alle Forze dell'Ordine che in questi anni si sono sacrificate per garantire la sicurezza a tutti, e questo giudizio non può essere scalfito.

Ma quanto è accaduto a Bolzaneto è intollerabile, non è accettabile. Dobbiamo capire anche - conclude Veltroni - se ci sono state delle responsabilità politiche».

Dal centrodestra si reagisce con irritazione. Mantovano (An)

invita a non portare queste polemiche in campagna elettorale, ricorda che sui fatti del G8 sono in corso gli accertamenti della magistratura e critica Veltroni: «Invoca l'accertamento delle responsabilità politiche: ma perché non sono sufficienti le singole responsabilità personali di chi ha strumentalizzato la sua funzione? Qui è difficile ricorrere al "ma anche": perché non dice a chi si riferisce?». Volonté (Udc) dice no alla commissione di inchiesta: «A Genova chiunque a sbagliato tra le Forze dell'Ordine pagherà. Una commissione d'inchiesta, a processo in corso, dimostra solo la volontà politica ed ideologica di trattare i servitori dello Stato peggio dei black-bloc. Bertinotti si rassegni: i processi in Italia non li farà nessun Soviet».

R.R.

La Sinistra arcobaleno:
«Commissione d'inchiesta».
An: «Non parliamone in campagna elettorale»

